



MEMORIA

di

Suor Elisabeth di Gesù

(BALLA Essossimna Elisabeth)

Nata 14.02.1978 a Sotouba (Togo)

Morta a Cotonou (Benin)

Il 17.04.2021

Religiosa da 18 anni

Sabato 17 aprile, la nostra carissima sorella suor Elisabeth Balla ci ha lasciato improvvisamente per il cielo. Come i discepoli di cui parla il Vangelo di questo stesso giorno, noi siamo profondamente scosse e turbate, ma la parola che Gesù ha rivolto loro risuona anche nei nostri cuori: «Sono io. Non abbiate paura» (Gv 6, 20).

Il Signore l'ha chiamata alla Casa del Padre, mentre era in piena attività, lasciando in noi un grande dolore e sgomento. Insieme, e sorrette dalla preghiera di tutta la Famiglia religiosa e di tante persone, cerchiamo di vivere questo lutto nella forza e nella serenità della fede che ci fa entrare con umiltà e rispetto nei disegni di Dio.

Suor Elisabeth era nata il 14 febbraio 1978 in Togo; la sua famiglia le aveva inculcato i valori della fede, del timore di Dio, dell'amore alla Chiesa e al prossimo, humus sul quale è cresciuta la sua vocazione di Suora della Provvidenza. Il giorno della prima professione, il 1° febbraio 2003, ha scelto come nome religioso 'suor Elisabeth di Gesù', poiché aveva fatto della parola del Fondatore «diventare una vera copia di Gesù» il programma di vita.

Era dotata di un carattere dolce, accogliente e gioioso ed esprimeva questi tratti nel suo modo di essere e di agire.

Il suo campo di apostolato sono stati la scuola, la catechesi e la pastorale giovanile. Ha lavorato in Togo, insegnando e assumendo la direzione della scuola materna di Kouvé e poi delle scuole materna ed elementare di Ahépé. Suor Elisabeth amava l'insegnamento, accompagnava e seguiva gli insegnanti perché preparassero le lezioni con serietà. Era attenta agli alunni che avevano difficoltà a restare al ritmo degli altri e li seguiva personalmente. Nella catechesi e nella pastorale giovanile era creativa e, seguendo il cammino che P. Luigi ci ha indicato, sapeva entrare nel cuore dei giovani, aiutandoli sulla strada della libertà e della responsabilità con la delicatezza della persuasione.

Nel luglio 2018 l'obbedienza l'ha chiamata a Kandi, al nord del Benin, affidandole, per la prima volta, la responsabilità di animatrice della comunità, in un contesto di prima evangelizzazione. Suor Elisabeth ha accolto questa missione con fede e grande disponibilità, mettendosi subito al lavoro assieme alle sorelle.

La missione di questa comunità è l'accoglienza e l'educazione di ragazze accolte nel nostro pensionato «Madre Serafina», provenienti da famiglie molto povere e da villaggi dove non c'è possibilità di continuare gli studi. Un altro servizio che suor Elisabeth stava seguendo con gioia e costanza era l'accompagnamento delle scuole e delle mense scolastiche sostenute dal Gruppo 'Amici di Udine'.

Il 16 aprile suor Elisabeth è andata a Cotonou, la capitale del Benin, situata al Sud dello Stato, in riva all'Oceano e distante circa 12 ore di macchina dalla sua comunità di Kandi; era assieme a suor Blandine per partecipare ad alcuni giorni di formazione organizzati dai Gesuiti sull'accompagnamento spirituale. Ed è stato proprio durante il primo giorno di questo corso di formazione che il Signore l'ha chiamata a Sé: tutto si è svolto nell'arco di mezz'ora, colpita da embolia polmonare.

La nostra grande preoccupazione era come annunciare alla famiglia questa morte repentina, soprattutto alla mamma anziana e di salute molto fragile. Ancora una volta abbiamo fatto l'esperienza che la fede è una grande forza e un vero sostegno nella sofferenza.

Le riflessioni e le parole che i familiari hanno detto per trovare conforto ci hanno edificate. Ne riportiamo qualcuna:

- *Elisabeth è nata nella nostra famiglia, ha scelto di far parte della Famiglia religiosa delle Suore della Provvidenza e ora è entrata nella Famiglia celeste.*
- *Una zia, rivolgendosi alla mamma, le diceva che deve ringraziare il Signore perché sua figlia è rimasta fedele alla vocazione religiosa fino a quando il Signore l'ha presa per il Cielo.*

La nostra provincia «San Gaetano» si sta preparando a celebrare il cinquantenario di presenza della Congregazione in Africa. Suor Elisabeth è la prima suora africana che ritorna alla Casa del Padre. Nel mistero della fede pasquale, vogliamo vivere questa separazione alla luce delle parole di Gesù: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (Gv 12,24).

Suor Elisabeth carissima, ora che hai incontrato il tuo Sposo Gesù, ti chiediamo di intercedere per la Congregazione tutta e in particolare per la nostra provincia: abbiamo bisogno di crescere nella santità e di moltiplicare le forze per un servizio sempre più grande verso i fratelli bisognosi.

*Le sorelle della provincia San Gaetano
- Benin, Costa d'Avorio, Sud Africa, Togo -*